

DIPARTIMENTO PER LE LIBERTA' CIVILI E L'IMMIGRAZIONE
DIREZIONE CENTRALE PER I DIRITTI CIVILI, LA CITTADINANZA E LE MINORANZE
Servizio I - Vigilanza sugli organismi operanti nell'area sociale

Il Servizio I si occupa dei procedimenti relativi allo stanziamento dei contributi statali che vengono previsti e quantificati – annualmente, in sede legislativa - in favore di associazioni che operano nell'area sociale. Tali finanziamenti gravano su specifici capitoli di spesa, nell'ambito dello stato di previsione del Ministero dell'interno.

L'Ufficio è competente per l'acquisizione delle istanze relative alla concessioni di contributi, stabiliti per l'anno di riferimento. Le istanze prodotte dai rappresentanti legali delle associazioni devono essere accompagnate dai bilanci e dalle relazioni sull'attività svolta dagli stessi enti beneficiari.

La liquidazione dei contributi avviene con mandato informatico del sistema SICOGE.

I Capitoli di spesa del Ministero dell'interno sui quali gravano i contributi statali sono:

CAPITOLO 2309

Le associazioni combattentistiche meritevoli di tutela da parte dello Stato, di cui alla legge n. 94/1993, vigilate dal Ministero dell'interno in base al DPR 27 febbraio 1990, sono:

- Associazione nazionale vittime civili di guerra (ANVCG);
- Associazione nazionale perseguitati politici italiani antifascisti (ANPPIA);
- Associazione nazionale ex deportati politici nei campi nazisti (ANED).

La legge 28 dicembre 1995, n. 549, art. 1, comma 40 prevede una somma da erogare ad "enti, istituti, associazioni, fondazioni ed altri organismi" di cui alla Tabella A allegata alla medesima legge. Il contributo viene fissato annualmente, ai sensi del successivo comma 43.

CAPITOLO 2310, PIANI GESTIONALI 1 E 2

L'art. 1, comma 113, della legge n. 311 del 2004, ha previsto in favore dell'Associazione nazionale vittime civili di guerra Onlus, un contributo statale annuo di euro 250.000, elevato ad euro 400.000 dall'art. 11 quaterdecies, comma 10, della legge n. 248 del 2005, di conversione del decreto legge 30 settembre 2005, n. 203. A decorrere dall'anno 2017, il contributo statale annuo di cui alla legge n. 311/2004 è aumentato di euro 300.000 (decreto legge n. 244/2016, convertito con legge n. 19/2017, art. 13, n. 6-septiesdecies).

Sui due piani gestionali del capitolo 2310 sono assegnati sia la quota annua del contributo sia il relativo incremento.

Proseguirà l'aggiornamento dei dati relativi agli enti sottoposti alla vigilanza di questo Dipartimento, riconducibili all'art. 22, comma 1, lett. c) del d. lgs. 33 del 2013 e s.m.i., ossia all'ANVCG, all'ANPPIA, all'ANED (DPR 27 febbraio 1990) e alla Fondazione Opere laiche palatine pugliesi (DPR n. 263/2010 che, per Statuto, non percepisce contributi pubblici).

DIPARTIMENTO PER LE LIBERTA' CIVILI E L'IMMIGRAZIONE
DIREZIONE CENTRALE PER I DIRITTI CIVILI, LA CITTADINANZA E LE MINORANZE
Servizio I - Vigilanza sugli organismi operanti nell'area sociale

Pro memoria

CAPITOLO SOPPRESSO 2316, PIANI GESTIONALI 1, 2 E 6

Il capitolo era dedicato alle provvidenze a sostegno dei non vedenti ed era suddiviso in tre piani gestionali.

- P.g. 1: destinato all'erogazione di contributi in favore di quattro enti di diritto privato (IRIFOR, IERFOP, Associazione nazionale privi della vista e ipovedenti Onlus, Polo tattile multimediale della Stamperia regionale Braille Onlus di Catania (legge 379/1993, come integrata dal comma 418 della legge n. 208/2015)
- P.g. 2: contributo ordinario in favore dell'Unione italiana dei ciechi e degli ipovedenti Onlus (legge n. 24/1996)
- P.g. 6 contributo ordinario in favore della Federazione nazionale delle istituzioni pro ciechi Onlus. (legge 284/1997)

Con Decreto 27 dicembre 2016, n. 65 del Ministero dell'economia e delle finanze, a decorrere dal 1 gennaio 2017, il capitolo 2316 è stato soppresso e le relative risorse riallocate nello stato di previsione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali, al capitolo 3524, pp. gg. 2, 3 e 4.

Con decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117 "Codice del Terzo settore, a norma dell'art. 1, comma 2, lettera b), della legge 6 giugno 2016, n. 106", pubblicato sulla G.U. n. 179 del 2 agosto 2017, Serie Generale, la vigilanza sull'UICI e la ripartizione dei contributi ai quattro enti destinatari è stata trasferita al Ministero del lavoro e delle politiche sociali (art. 95, comma 5).

Aggiornato al 24 ottobre 2017